

Indice

Introduzione , di <i>Aureliana Alberici</i>	7
1. Orientamento ed accoglienza: parole chiave nell'educazione degli adulti <i>Aureliana Alberici</i>	9
2. L'accoglienza nel Bilancio di competenze <i>Adele L'Imperio</i>	21
3. L'accoglienza nell'orientamento professionale <i>Daniela Pavoncello</i>	39
4. La dimensione dell'accoglienza in Germania: dalla traduzione alla riflessione <i>Anna Aluffi Pentini</i>	49
5. L'accoglienza nei modelli di formazione continua: individuale, a distanza, <i>on the job</i> , nelle micro-imprese <i>Angela Petrozzi</i>	69
6. Gli strumenti dell'accoglienza nei Centri Territoriali Permanenti <i>Daniela Pietripaoli</i>	91
7. <i>Empowerment</i> e individualizzazione: una prospettiva di genere per il Bilancio delle competenze <i>Alessandro Rizzo</i>	123
8. La Formazione Individualizzata degli adulti. <i>Paolo Serreri</i>	141
Bibliografia	169

Introduzione

Aureliana Alberici

Il Quaderno *Accoglienza e individualizzazione. Strumenti e metodi per la formazione e l'orientamento* raccoglie i contributi di esperti di accoglienza ed individualizzazione. Tali contributi nascono da una serie di ricerche sviluppatesi in collaborazione tra l'Università e CTP, Formez e Isfol; ricerche tese a conoscere la realtà della "fase" dell'accoglienza e dell'individualizzazione nei CTP e nei diversi settori della formazione (formazione permanente-formazione continua), e a studiare le buone pratiche realizzate, anche a livello europeo, al fine di predisporre modelli di qualità per sostenere l'apprendimento degli adulti e fornire strumenti, esempi, suggerimenti utili a gestire un servizio di accoglienza efficace.

Il ritorno in formazione, in età adulta, è un evento estremamente complesso. Ciò vale per qualsiasi intervento formativo, ma tanto più è significativo nell'ambito di azioni che hanno lo scopo di formare soggetti adulti.

Chi opera nei centri di formazione ed educazione permanente deve riconoscere che le ragioni che portano gli adulti ad intraprendere un percorso formativo non sempre funzionano come scelta capace di sostenere un itinerario di studio. La qualità e l'efficacia dei servizi e delle azioni di orientamento dipendono da un'accurata fase di accoglienza e di individualizzazione. In questa fase si costruiscono alcune importanti premesse per il successo dell'azione formativa.

L'accoglienza e l'individualizzazione devono, dunque, essere pensati e progettati come una specifica parte dell'organizzazione dei servizi di formazione e come sostegno attivo dell'apprendimento. Essi sono una componente strutturale del percorso formativo, devono essere dotati di risorse specifiche e devono avere una propria visibilità organizzativa. Proprio perché concepiti come componente strutturale dell'organizzazione, l'accoglienza e l'individualizzazione si configurano come attività di *empowerment*.

Alcuni di tali contributi sono stati presentati al convegno organizzato, il 27 gennaio 2004, dal *Laboratorio di Metodologie Qualitative*

nella Formazione degli Adulti dal titolo “Accogliere per apprendere. Apprendere ad accogliere”.

Il convegno, promosso dalla I Cattedra di Educazione degli Adulti, dal *Laboratorio di Metodologie Qualitative nella Formazione degli Adulti* (del Dipartimento di Scienze dell'Educazione), e dal Centro di Documentazione dell'Educazione degli Adulti (CDE) del Lazio, ha costituito un momento di riflessione sulla progettazione dell'accoglienza nei servizi di formazione in età adulta.

Il convegno si è rivolto a tutti coloro che operano nei Centri di Educazione degli Adulti offrendo un'analisi dell'azione di accoglienza dal punto di vista organizzativo e fornendo strumenti, esempi, suggerimenti utili a gestire un servizio di accoglienza efficace.

Il libro vuole essere una testimonianza di come sta procedo la ricerca sull'accoglienza e sull'individualizzazione nei centri per l'educazione in età adulta.